AVVISI 18 - 24 DICEMBRE (Diurna Laus II settimana)

18 dicembre ore 10.00 ore 16.00	VI DI AVVENTO Is 62,10-63,3b; Sal 71; Fil 4,4-9; Lc 1,26-38a in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI I MEDIA APERTURA DELL'ORATORIO
19 dicembre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00 ore 21.00	LUNEDÌ Rt 1,15-2,3; Sal 51; Est 3,8-13; 4,17i-17z; Lc 1,19-25 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, NOVENA ANIMATA DAI BAMBINI DI IV ELEMENTARE presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
20 dicembre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00 ore 17.00	MARTEDÌ Rt 2,4-18; Sal 102; Est 5,1-8; Lc 1,39-46 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA in chiesa parrocchiale, NOVENA E A SEGUIRE CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI V ELEMENTARE
21 dicembre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MERCOLEDÌ Rt 2,19- 3,4a; Sal 17; Est 7,1-6; 8,1-2; Lc 1,57-66 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, NOVENA E A SEGUIRE CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI I MEDIA
22 dicembre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	GIOVEDÌ Rt 3,8-18; Sal 106; Est 8,3-7a.8-12; Lc 1,67-80 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, NOVENA E A SEGUIRE CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI II E III MEDIA
23 dicembre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	VENERDÌ Rt 4, 8-22; Sal 77; Est 9,1.20-32; Lc 2,1-5 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA FESTA DELLA LUCE
24 dicembre ore 8.15 ore 17.30 ore 23.30	SABATO Eb 10,37-39; Sal 88; Mt 1,18-25 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA in chiesa parrocchiale, VEGLIA E S. MESSA DELLA NOTTE
25 dicembre ore 10.00	NATALE DEL SIGNORE Is 8,23b–9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-14 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DA TUTTI L'ORATORIO È CHIUSO

DA MARTEDÌ 20 A SABATO 24 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle 11.30, dalle ore 15.00 alle 18.00

I SACERDOTI SARANNO IN CHIESA A DISPOSIZIONE PER IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Sito internet: http://www.chiesediinveruno.it

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XIX nº 51 - Domenica 18 dicembre 2016

PARROCCHIA SAN MARTINO



LA BARCA NEL PRESEPE

C'è una barca nel presepe di piazza San Pietro: è un "luzzu", l'imbarcazione dei pescatori dell'isola di Malta. Gesù, Maria, la mangiatoia, le pecore, e una barca di legno, carica di reti. Il Papa ha detto di vedere in quel barcone un richiamo «alla tragica realtà dei migranti diretti verso l'Italia. Nell'esperienza dolorosa di questi fratelli e sorelle rivediamo quella del Bam-

bino Gesù, che al momento della nascita non trovò alloggio e venne alla luce nella grotta di Betlemme, e poi fu portato in Egitto, per sfuggire alla minaccia di Erode».

Lo abbiamo fatto tutti, nelle nostre case, il presepe. La capanna, la stella lucente, l'angelo. L'asino e il bue accucciati vicini, e i pastori. Ai margini, i Magi con i cammelli, che vengono da molto lontano. Gesù Bambino, alcuni lo mettono nella mangiatoia solo la notte di Natale. I Magi, arriveranno davanti a Gesù soltanto all'Epifania. E qualcuno magari quest'anno in casa non c'è più, ma forse gli occhi di un bambino contemplano per la prima volta quella scena. È una tradizione amata, un tramandare di padri in figli una storia antica e nuova. Ma a volte nei gesti di una cara tradizione si può dimenticare qualcosa: che cosa, veramente, il presepe rappresenta.

Rappresenta una notte di oltre duemila anni fa, sulle colline di Betlemme. Un uomo e una giovane donna, nella regione affollata per il censimento indetto da Roma, cercano un tetto. Sono colline brulle, e d'inverno fa freddo. Le case sono gremite di pellegrini. I due sono stanchi del

cammino di un'intera giornata, la donna è prossima al parto. Immaginiamoci di essere noi, in una terra straniera, soli e sfiniti, in cerca di un posto per mettere al mondo un figlio. L'uomo bussa a tutte le locande. Dentro, i tavoli sono affollati, la gente mangia, beve, ride, alza la voce. L'oste quasi non sente le parole dello sconosciuto viandante: «Avete posto per me e mia moglie? Sta per partorire». L'oste fa un brusco cenno di diniego, infastidito. Ancora gente: non potrà mica sfa-



mare lui tutto il mondo, stanotte. La porta si richiude. Fuori è buio, e fa sempre più freddo.

Passi, ancora, trascinati, piedi dolenti, e ansia, per la sorte del bambino. Che nasca questa notte? Chi lo scalderà dal vento tagliente? Una grotta, è l'unico rifugio. Un anfratto dove si scaldano i pastori, odoroso di letame e di pecore. Buio: e una fiamma illumina, tremante, la frazione del tempo in cui Gesù Cristo nasce. Un vagito taglia la notte: piange come tutti i bambini, il Dio bambino. «Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo», tramanda il Vangelo di Luca.

Non aveva trovato posto fra gli uomini, Cristo nascente. Ciò che nel presepe può sembrare dolce leggenda è in verità drammatica testimonianza: non trovò un tetto, Gesù, quella notte. Il Papa ha detto che il presepe è in verità «invito a fare posto nella nostra vita a Dio, nascosto nel volto di tante persone». La barca del presepe di Malta che Francesco indica è un segno forte. Possiamo fare i nostri presepi con i cammelli e le pecore e la neve, e le luci che si accendono. E restare ciechi a ciò che quella scena rappresenta: l'avvento di Dio nei panni del povero e dello straniero, nei panni del miserabile cui tutti chiudono la porta. E' ciò che sta accadendo in Europa: reticolati, muri, uomini e donne che si nascondono nei Tir e nei treni, e muoiono di freddo, o sfracellati.

Quei treni corrono fra città e paesi pieni di case con dentro un presepe illuminato. In tanti guardiamo i presepi, ma non vogliamo pensare agli uomini e alle donne in marcia nel freddo, nella notte, verso confini sbarrati. Cantiamo «... e vieni in una stalla, al freddo e al gelo», ma non vogliamo sapere quanti, in notti buie come quella dell'anno zero cristiano, nascono: portando nel volto la stessa inerme debolezza del nostro Dio bambino. Il vero regalo, sarebbe, quella notte, vedere davvero.

Marina Corradi

DA DOMENICA 18 DICEMBRE SARÀ IN VENDITA IL CALENDARIO PARROCCHIALE

Il ricavato sarà devoluto per le ADOZIONI A DISTANZA sostenute dai ragazzi dell'oratorio. COSTO 5,00 €

SABATO 24 DICEMBRE

ORE 17.30 SANTA MESSA DELLA VIGILIA

ORE 23.30 VEGLIA E SANTA MESSA DELLA NOTTE SANTA

AL TERMINE DELLA S. MESSA DI MEZZANOTTE
TUTTI GLI ADOLESCENTI, I 18/19ENNI E I GIOVANI
sono invitati al bar del Centro comunitario
PER UNO SCAMBIO DI AUGURI

INIZIATIVE DI NATALE

NOVENA DI CARITÀ 2016

In occasione della **NOVENA DI NATALE**, i bambini sono invitati a dare un loro piccolo contributo alimentare a sostegno dei poveri.

I prodotti così raccolti saranno devoluti alla **CARITAS Decanale** per le famiglie povere del nostro territorio.

Lunedì 19 ore 17.00 in chiesa S. Ambrogio (riso)
Martedì 20 ore 17.00 in chiesa S. Ambrogio (pasta)
Mercoledì 21 ore 17.00 in chiesa S. Ambrogio (pelati)
Giovedì 22 ore 17.00 in chiesa S. Ambrogio (legumi)



Venerdì 23 FESTA DELLA LUCE (tonno)

ore 16.30 merenda presso il bar del Centro comunitario ore 17.00 avvio della processione dalla cappella della scuola dell'Infanzia verso la chiesa parrocchiale.

Ciascuno porti la propria lanterna

CONFESSIONI al termine della novena in chiesa parrocchiale

Martedì 20 CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI V ELEMENTARE

Mercoledì 21 CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI I MEDIA

Giovedì 22 CONFESSIONI PER I RAGAZZI DI II E III MEDIA

VENERDÌ 23 DICEMBRE in chiesa parrocchiale alle ore 21.00

CELEBRAZIONE PENITENZIALE E CONFESSIONI

per adolescenti, giovani e adulti

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2016

DON ERMINIO al mattino

Lunedì 19 dicembre Ditte di via: Marconi, - Kennedy - Di Vittorio - Varese -

Siderurgica Inveruno

Martedì 20 dicembre Brazzelli - Marcora - Inveruno s.p.a. Mercoledì 21 dicembre Ditte di via: Modigliani - Rembrant

Giovedì 22 dicembre Ditte di via del Commercio e dell'Artigianato -Banche - Comune -

Posta - Vigili del Fuoco

Venerdì 23 dicembre Carapelli - Sogedim

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"La verità del presepe è l'invito a fare posto nella nostra vita a Dio, nascosto nel volto di tante persone. Il Signore ci doni il coraggio del Natale vero."